

## Il putto in fasce

### La storia dello Spedale e dei fanciulli che lo hanno abitato raccontata attraverso le opere d'arte

(ideato da Elisabetta Morici e Sabina Boretti)

*per la scuola primaria*

La storia dell'Istituto degli Innocenti di Firenze inizia nel 1419 con la fondazione dell'antico Spedale affidata all'Arte della Seta a seguito del lascito del mercante pratese Francesco di Marco Datini "per principiare uno luogo nuovo...il quale i fanciulli notrichi e notrire faccia".

Il 5 febbraio 1445 lo Spedale degli Innocenti accolse Agata Smeralda, la prima bambina abbandonata nella "pila", una piccola conca in pietra posta sotto il Loggiato dello Spedale.

Da quel giorno lo Spedale, divenuto poi Istituto degli Innocenti, ha operato con funzioni sociali, educative e culturali, sviluppando sempre maggiore attenzione verso i bambini in difficoltà e le loro famiglie e contribuendo all'evoluzione della normativa a tutela dell'infanzia.

La storia di questa importante istituzione fiorentina e dell'infanzia accolta nei secoli viene raccontata attraverso le opere d'arte realizzate per gli Innocenti da grandi artisti come Luca e Andrea della Robbia, Sandro Botticelli, Domenico Ghirlandaio.

#### Obiettivi

-sviluppare il senso della storia attraverso una narrazione "per immagini" della vita dei bambini di altre epoche

-sviluppare la capacità di lettura dell'immagine e la conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche, con particolare attenzione alla ceramica invetriata

-promuovere, la creatività e la manualità, attraverso una reinterpretazione libera della robbiana con il putto in fasce

#### Come si svolge

Il laboratorio didattico si compone di due moduli da svolgere presso l'Istituto degli Innocenti.

- Il primo modulo è una visita alla scoperta delle opere dell'Istituto che raffigurano l'infanzia, per sviluppare la capacità di lettura dell'immagine e la conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche.
- Il secondo modulo propone un laboratorio manuale in cui, in relazione con la visione del "putto in fasce" realizzato da Andrea della Robbia, ogni bambino sperimenterà come realizzare un rilievo con l'argilla in cui rappresentare la propria visione dell'infanzia di oggi.

